

Formulario per la progettazione del Coordinamento Territoriale d'Ambito

□ **Unione del Collinare**

Obiettivo generale del progetto e dei progetti di tutti i CTA:

Far crescere la cultura della solidarietà, promuovere e sostenere il lavoro di rete e il sistema locale del volontariato

Breve sintesi dell'idea progettuale (descrizione dell'idea di massima espressa nel CTA):

La situazione attuale nel Friuli Collinare vede tante piccole comunità, forti e tutto sommato coese, ma al contempo frammentate. Ci sono molte associazioni e gruppi attivi sul territorio e relativamente pochi problemi grossi. Negli anni si sono attivate numerose forme di collaborazione fra associazioni su tematiche e azioni specifiche (promozione della cittadinanza nelle scuole, trasporti, disabilità, iniziative ed eventi, ecc.).

Vi sono, comunque, situazioni che provocano tensioni e scollamento nelle comunità. Molte relazioni sono chiuse. Ci sono molte persone venute "da fuori" paese, che sono attive, ma che non sempre sono accolte e riconosciute dalle comunità locali. Non sempre le Istituzioni svolgono un ruolo agevolante e di connessione fra le realtà di volontariato. In molti gruppi si fatica ad andare oltre il compito specifico. Bisogna aumentare la cultura partecipativa nella comunità.

Concentrandosi su ciò che si vorrebbe ottenere con il progetto, ci si è detti che sarebbe importante: promuovere la conoscenza e la collaborazione da parte delle istituzioni delle piccole associazioni e delle realtà che si muovono sul territorio; aumentare la collaborazione tra associazioni e gruppi, recuperando anche più informazioni sulle attività e le motivazioni; iniziare a sensibilizzare maggiormente anche i bambini (scuole primarie), partendo dal confronto con le famiglie; coinvolgere le persone, incentivandole a partecipare alla vita della comunità e promuovendo la relazione; fare entrare fisicamente la gente nelle associazioni; favorire la scoperta dello stare bene assieme.

Si vuole partire dal **promuovere il piacere della partecipazione alla vita di comunità**, facendo sperimentare alle persone un modo di vivere basato sulla relazione attraverso momenti laboratoriali dedicati alle famiglie e non solo che facciano anche conoscere meglio le proposte e le motivazioni del volontariato locale. Al contempo si vuole migliorare la conoscenza delle associazioni, **partendo però da un lavoro di confronto fuori e dentro i gruppi, creando in modo condiviso e partecipato strumenti di comunicazione adatti al contesto e flessibili.**

1. Obiettivo specifico del progetto

Selezionare l'Obiettivo Specifico prevalente. L'Obiettivo Specifico descrive il BENEFICIO finale che il progetto intende conseguire. Determina, se raggiunto, il successo del progetto.

Aumentare la conoscenza da parte della comunità locale rispetto alle associazioni del territorio e alle loro attività (e allo stile di vita da loro proposto)

e in via indiretta

Aumentare l'interesse, il coinvolgimento e la presenza dei giovani (e non solo) nelle attività di volontariato.

2. Che cosa vogliamo esattamente che accada? Quali RISULTATI ATTESI (OUTCOME) vogliamo ottenere?

Risultato Atteso 1: Aumentare la collaborazione e la conoscenza fra associazioni e volontari.

Risultato Atteso 2: Facilitare l'accesso alle realtà di volontariato e la conoscenza delle associazioni del territorio.

Risultato Atteso 3: Fare sperimentare alle persone un modo di vivere e di approcciarsi proprio del volontariato del territorio (partendo da famiglie e bambini).

3. Come pensiamo di ottenere i risultati attesi? Quali realizzazioni (OUTPUT) possono aiutarci a conseguirli?

Output 1 - Realizzazione di interviste e video di presentazione di gruppi e associazioni, confronto sulla realizzazione di strumenti di promozione delle associazioni (**Risultati Attesi 1 e 2**)

Output 1.1: Progettazione partecipata e realizzazione di strumenti di promozione delle associazioni del collinare.

Output 1.2: Realizzazione di interviste e video di presentazione di gruppi e associazioni.

Output 2 - Laboratorio Associazioni (Risultato atteso 3)

Output 2.1: Evento aperto alla comunità con laboratori e attività dinamiche di scoperta delle associazioni del territorio

4. Quali ATTIVITA' dobbiamo realizzare o sono necessarie per ottenere gli output previsti?

Descrivere - per ciascun OUTPUT - il dettaglio delle attività che dovranno essere realizzate per ottenerlo. Si tratta di descrivere il processo e le modalità attraverso cui sarà ottenuto ciascun output previsto (ogni output rappresenta il risultato delle attività)

Output 1.1 Progettazione partecipata di modalità di promozione delle associazioni del collinare

Attività 1.1.1: Incontri di definizione su come promuovere le associazioni del Collinare, modalità di apertura ad altre associazioni

Attività 1.1.2: Incontri di confronto e condivisione con Enti Pubblici e CSV per ottimizzare le risorse e collegare le informazioni, valorizzando gli strumenti posti in essere da questi e incrociandoli con le proposte del territorio.

Output 1.2 Interviste e video di presentazione di gruppi e associazioni

Attività 1.2.1: Costruzione dell'intervista in modo che ogni gruppo e associazione possa fare emergere non solo le informazioni base, ma anche il senso delle proprie attività (Motivazioni, episodi rilevanti o accattivanti, collaborazioni e opportunità)

Attività 1.2.2: Definizione delle modalità di realizzazione di video sintesi di presentazione delle associazioni e gruppi.

Attività 1.2.3: Realizzazione delle interviste coinvolgendo i membri dei gruppi partecipanti come momento di presentazione della propria attività, ma anche come momento di confronto fra volontari.

Attività 1.2.4: Elaborazione informazioni e montaggio video.

Attività 1.2.5: Presentazione degli esiti delle interviste e del video (che può avvenire in concomitanza dell'evento di cui Output 2.2)

Output 2.1 Realizzazione di un evento aperto alla comunità con laboratori e attività dinamiche di scoperta delle associazioni del territorio

Attività 2.1.1: Individuazione dei temi, spazi e collaborazioni per la realizzazione di una giornata di laboratori di conoscenza delle associazioni. In questa occasione si vuole fare scoprire in modo dinamico le associazioni del territorio, anche valorizzando le sedi di quelle presenti nel Comune ove si svolgerà l'evento. Si vuole fare sperimentare uno stile di vita basato su relazione e solidarietà anche tramite laboratori rivolti a bambini, famiglie e non solo.

Attività 2.1.2: Incontri con Istituti comprensivi, Comuni e altri soggetti per sviluppare e promuovere l'iniziativa.

Attività 2.1.3: Gruppi di lavoro inter associazione per organizzare i vari aspetti della giornata (laboratori, scoperta dinamica delle associazioni, spettacoli e momenti di intrattenimento, logistica) che permettano di mescolare e valorizzare le competenze di vari gruppi e volontari.

Attività 2.1.4: Realizzazione dell'evento

Attività 2.1.5: Verifica e riprogrammazione (nell'ottica di promuovere un evento che sia negli anni itinerante).

5. Quali COLLABORAZIONI e modalità di coinvolgimento dobbiamo prevedere?

Indicare quali soggetti dovranno essere coinvolti e in che modo, considerando sia le OdV del territorio (incluso quelle che non stanno partecipando al CTA) sia le altre organizzazioni/istituzioni interessate (STAKEHOLDER)

L'idea è, partendo dalle associazioni già presenti nel CTA di coinvolgere anche:

- associazioni e gruppi iniziando da quelli con cui già si collabora
- Istituti comprensivi del territorio collinare
- Comuni e Servizi sociali
- Parrocchie

6. Che TEMPI saranno necessari per realizzare le attività?

Il progetto sarà realizzato tra il mese di Gennaio 2017 e Novembre 2017. Alcune azioni di presentazione pubblica e in particolare la giornata laboratoriale saranno definiti a inizio anno, in base ai calendari delle associazioni e nel momento ritenuto più adatto.

	Genn.	Febr.	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settem.	Ottobre	Novembre
Attività 1.1.1	X										
Attività 1.1.2		X									
Attività 1.2.1	X	X									
Attività 1.2.2			X								
Attività 1.2.3			X	X	X	X	X				
Attività 1.2.4								X	X		
Attività 1.2.5									X	X	
Attività 2.1.1	X	X									
Attività 2.1.2			X								
Attività 2.1.3			X	X	X	X	X	X			
Attività 2.1.4									X	X	
Attività 2.1.5											X

7. Di quali RISORSE avremo bisogno per realizzare le attività?

Indicare e descrivere le professionalità, le competenze, i servizi, gli strumenti, i mezzi, le attrezzature, gli spazi, i materiali di consumo di cui avremo bisogno per realizzare tutte le attività

Per realizzare le iniziative serviranno:

- Luoghi ove realizzare gli incontri preparatori
- Spazi dove realizzare l'evento finale
- Materiali di stampa e diffusione delle iniziative
- Un supporto professionale nella realizzazione ed elaborazione delle interviste e nella realizzazione dei video
- Un supporto professionale nell'ideazione e realizzazione del sito (compresi costi di attivazione)
- Materiali organizzativi per la realizzazione della giornata laboratoriale finale (Service, Siae, Beni consumo, materiali laboratori, ecc.)
- Logistica per la giornata laboratoriale finale (gazebo, panche, ecc.)
- Risorse umane per la realizzazione dei laboratori, degli spettacoli e delle attività.
- Risorse umane per gli incontri con i soggetti istituzionali.

8. Di quali risorse possiamo già disporre e quali dovremo invece acquisire ad hoc?

Le seguenti risorse sono fornite dalle associazioni o dagli enti del Territorio:

- Luoghi ove realizzare gli incontri preparatori
- Spazi dove realizzare l'evento finale
- Logistica per la giornata laboratoriale finale (gazebo, panche, ecc.)
- Risorse umane per gli incontri con i soggetti istituzionali.
- Risorse umane per la realizzazione dei laboratori, degli spettacoli e delle attività. (in parte)

Sarà necessario intervenire economicamente per:

- Materiali di stampa e diffusione delle iniziative
- Un supporto professionale nella realizzazione ed elaborazione delle interviste e nella realizzazione dei video
- Un supporto professionale nell'ideazione e realizzazione del sito (compresi costi di attivazione)
- Materiali organizzativi per la realizzazione della giornata laboratoriale finale (Service, Siae, Beni consumo, materiali laboratori, ecc.)
- Risorse umane per la realizzazione dei laboratori, degli spettacoli e delle attività. (in parte)

9. Come si organizzerà il CTA per garantire il COORDINAMENTO delle attività previste e del progetto nel suo insieme?

In linea generale, il coordinamento prevede: la produzione e il monitoraggio di un dettagliato piano d'azione per l'attuazione delle attività; l'organizzazione generale delle attività e la gestione dei tempi previsti; il mantenimento dei contatti e dei rapporti tra partner progettuali, fornitori, collaboratori e stakeholder; la gestione delle comunicazioni interne ed esterne relative al progetto; il raccordo sistematico con il CSV e i delegati GSA; il monitoraggio delle risorse impiegate e degli output prodotti e loro integrazione; la produzione di report e materiale documentale; il supporto alla rendicontazione delle spese

Accanto al gruppo di volontari di riferimento del CTA, si ipotizza il sostegno di una figura di coordinamento professionale per gestire convocazioni, organizzare le riunioni e gestire i tempi e lo sviluppo del progetto.

10. Quali e quante risorse saranno necessarie per garantire il coordinamento del progetto (e del CTA)? Dobbiamo prevedere dei COSTI DI COORDINAMENTO?

Si ipotizza il sostegno di una figura di coordinamento professionale per gestire convocazioni, organizzare le riunioni e gestire i tempi e lo sviluppo del progetto.

11. Quali COSTI dovremo pertanto sostenere per realizzare il progetto?

Descrivere e quantificare la tipologia dei costi previsti utilizzando la classificazione sotto indicata

a. PROMOZIONE (costi riferibili a oneri per la pubblicità e la diffusione dell'iniziativa)

	Stampe Materiali diffusione iniziative	1.500,00 €
b.	PROFESSIONISTI/CONSULENTI/ESPERTI (compensi e rimborsi spese)	
	Professionista per preparazione, somministrazione questionari alle associazioni e realizzazione video diffusione	2.500,00 €
	Professionisti a supporto dei laboratori	1.500,00 €
c.	RIMBORSO SPESE VOLONTARI	0,00 €
d.	COORDINAMENTO (compensi e/o rimborsi spese)	1.500,00 €
e.	ALTRE SPESE	
	Costi organizzativi per la giornata dei laboratori (Service, Siae, Beni consumo, materiali laboratori, ecc.)	2.000,00 €
		TOTALE 9.000 €